

Giuseppe Traina è professore associato di Letteratura Italiana, con abilitazione alla prima fascia, presso l'Università degli Studi di Catania. Afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici e presta servizio presso la Struttura Didattica Speciale di Ragusa.

In diversi volumi, articoli e curatele si è occupato di autori e temi della letteratura italiana dal Duecento ai nostri giorni, con particolare riferimento ai rapporti tra letteratura e potere, alla narrativa ottocentesca, alla narrativa e alla poesia novecentesca, ad autori come d'Annunzio, De Roberto, Sciascia, Consolo, Bufalino.

I suoi libri più recenti sono *Un altro De Roberto. Esperimenti e ghiribizzi di uno scrittore* (Loffredo, 2018), *La parola, il potere, la reclusione, la beffa. Quattro studi su Dante, Boccaccio, Manetti, Lorenzino de' Medici* (Sikè, 2018), e *Sguardi del potere e sguardi sul potere nell'Ottocento italiano. Studi su Bini, Collodi, De Amicis, Valera, Cena* (Rubbettino, 2021). Ha curato, tra l'altro, una riedizione del romanzo *Eros* di Giovanni Verga (BUR, 2022).

Codirige quattro collane di saggistica letteraria: con Luciano Curreri, la collana "Le Bandiere & Drizze" di Nerosubianco Edizioni; con Nunzio Zago, la collana "Le scritture della buona vita" di Sikè Edizioni; con Luciano Curreri, Vittorio Frigerio e Gabriele Fichera la collana "ELEMENTS" dell'editore Quodlibet; con Sergio Russo, Andrea Schembari e Nunzio Zago la collana "Semi" di Sikè Edizioni.

Fa parte del Comitato scientifico della Fondazione Gesualdo Bufalino di Comiso, del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga di Catania e del Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani di Palermo.

Fa parte dei comitati scientifici delle riviste "Spunti e Ricerche" (La Trobe University, Monash University), "Todomodo" (Associazione Amici di Leonardo Sciascia, Olschki Editore); "Diacritica" (Diacritica Edizioni); "Trasparenze" (Fondazione Giorgio e Lilli Devoto/ Edizioni San Marco dei Giustiniani); "Scritture e linguaggi dello sport" (Fabrizio Serra Editore); "Lettera zero" (Edizioni Arcoiris).

È membro del collegio dei docenti del Dottorato in Scienze dell'Interpretazione dell'Università di Catania.

Ha tenuto seminari e lezioni presso l'Université de Liège, l'Università di Varsavia, l'Università Jagellonica di Cracovia, l'Université de Lille III, l'Université Côte d'Azur di Nizza e l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi.

È socio del Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani (CSFLS), dell'Associazione degli Italianisti (ADI), della Società italiana per lo studio della modernità letteraria (MOD), dell'Associazione Internazionale Professori di Italiano (AIPI).

Ragusa, 29/06/2022

